



piazza Vittorio Veneto, 1  
50019 | tel. 055 055 | [www.comune.sesto-fiorentino.fi.it](http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it)

**COPIA**  
**IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

## **CONSIGLIO COMUNALE**

### **DELIBERAZIONE N. 24 DEL 28-03-2014**

**OGGETTO: Regolamento Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI), aliquote e detrazioni 2014: approvazione.**

L'anno duemilaquattordici il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 09:50, in Sesto Fiorentino nella sala delle adunanze, previa convocazione nei modi e forme previste nello Statuto e nel Regolamento vigenti, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

Dei componenti del Consiglio Comunale, sono presenti:

GIANASSI GIANNI	P	D'ANDREA STEFANO	P
GIORGETTI ANDREA	P	FALCHI LORENZO	P
BOSI SARA	P	ARRIGHETTI ANTONIO	P
STERA AURELIO	P	SALVETTI GIANDOMENICO	P
MATTEI LUIGI	P	AIAZZI MANOLA	P
SANQUERIN CAMILLA	P	MASSI MARCELLO	P
SURACE MARCO	P	GARGIULO GIORGIO	P
MARIANI GIULIO	P	LOIERO DAVIDE	P
MILANI GRAZIELLA	P	BALDINOTTI MARCO	P
GUARDUCCI ANDREA	P	ATTANASIO ALBERTO	A
BOTTINO MARCO	P	BIAGIOTTI LEONARDO	P
LOBINA GIAN PIER LUIGI	P	SANTONI ANDREA	P
PECCHIOLI LUCIANO	P	DONI MASSIMO	P
CONTI GLORIA	P	GIOVANNINI SILVANA	P
CHIARI BRUNO	P	VENERI TIZIANO	P
PRATESI ERIKA	P		

**PRESENTI N. 30 - ASSENTI N. 1**

**PRESIEDE** l'Adunanza il **PRESIDENTE** GIORGETTI ANDREA.

**PARTECIPA** il **VICE SEGRETARIO GENERALE** FARSI GABRIELLA.

**SCRUTATORI** designati: PRATESI ERIKA, MATTEI LUIGI, GARGIULO GIORGIO.

Assistono alla seduta gli **ASSESSORI ESTERNI**: M. Andorlini, E. Appella, A. Banchelli, D. Camardo, C. Conti, R. Drovandi, A. Mannini, I. Niccoli, M. U. Soldi, e il Presidente dell'Istituzione ai Servizi Educativi, Culturali e Sportivi S. Farese.

Il **PRESIDENTE** constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto:

**(... omissis resoconto verbale della seduta ...)**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATO** l'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014) ed in particolare i comma 639 e ss.mm.ii., istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, della Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue diverse componenti Imposta Municipale Propria (IMU), Tassa sui Rifiuti (TARI) e Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI);

**CONSIDERATO** che l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile, a norma dell'art. 1, comma 682, della summenzionata legge, anche alla tassa sui rifiuti;

**VISTO** l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i quali stabiliscono che: *“le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo....”*;

**TENUTO CONTO** dell'art. 13 comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 *“...15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997....”*;

**TENUTO CONTO** inoltre dell'art. 13 comma 13-bis del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 *“...13-bis. A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e' eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni*

*dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 e' eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune e' tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente...";*

**VERIFICATO** che il termine per l'approvazione del bilancio è stato posticipato al 30 aprile 2014 con decreto del Ministero dell'Interno del 13/02/2014 pubblicato nella G.U. n. 43 del 21/02/2014;

**VISTO** in particolare l'art. 1 comma 682 della Legge di Stabilità per il 2014 nel quale si stabilisce che con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

**DATO ATTO** che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di tributo comunale sui servizi indivisibili;

**PRESO ATTO** dei principi contenuti nella L. n. 212 del 27.07.2000 (Statuto del Contribuente) e, segnatamente, dell'art. 2 in materia di chiarezza e trasparenza delle disposizioni tributarie e dell'art. 10 in materia di tutela dell'affidamento e della buona fede del contribuente, in caso di errori dallo stesso commessi;

**ESAMINATO** l'allegato schema di regolamento per la disciplina del tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI), predisposto dal competente ufficio comunale, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO OPPORTUNO** approvare il suddetto regolamento;

**RICORDATO** che il regolamento entra in vigore il 01/01/2014, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

**VISTO** che l'art. 1 comma 683 della Legge 147 del 27/12/2013 più volte citata stabilisce che: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ....(omissis).... le aliquote della TASI, in conformità' con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività' nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.”*

**CONSIDERATO** che l'art. 1 comma 677 della suindicata legge stabilisce che: *“Il comune ... puo' determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al*

*10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non puo' eccedere il 2,5 per mille.”*

**PRESO ATTO** che con D.L. 16/2014 pubblicato in G.U. n. 54 del 06/03/2014 (in corso di conversione) è stata in parte modificata la disciplina della TASI ed è stato concesso ai Comuni per il solo anno 2014 la possibilità di superare i limiti stabiliti nel primo e secondo periodo del comma 677 della Legge 147/2013 di un ammontare non superiore allo 0,8 a condizione che con lo stesso siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011;

**VERIFICATO** che i costi per i servizi indivisibili, così come individuati dall'art. 2 del Regolamento Comunale per l'applicazione della TASI, allegato alla presente delibera, ammontano a 12.511.675,45 euro, così ripartiti :

<b>SERVIZI INDIVISIBILI PER TASI</b>	<b>PREVISIONE</b>
Pubblica sicurezza e vigilanza	3.327.113,51
Tutela patrimonio artistico	400.700,14
Servizi cimiteriali	593.789,84
Manutenzione strade	655.000,00
Illuminazione pubblica	282.000,00
Verde pubblico	305.765,93
Servizi socio-assistenziali	6.130.079,99
Protezione civile	202.700,00
Tutela degli edifici comunali	614.526,04
<b>TOTALE</b>	<b>12.511.675,45</b>

**RITENUTO OPPORTUNO** con la medesima delibera procedere all'approvazione del regolamento e delle aliquote e detrazioni relative al Tributo sui Servizi Indivisibili, valutandone la congruenza in relazione non solo alle necessità di bilancio, ai costi dei servizi indivisibili ma anche e soprattutto con riferimento al totale tra TASI e IMU gravante su ciascuna tipologia di contribuenti;

**PRESO ATTO** altresì delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 42, comma 2, lettera f), del D.Lgs. n. 267/2000;

**ACQUISITI** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D.Lgs. n. 267/2000;

**ACQUISITO** altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera o, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, allegato costituente parte integrante della presente deliberazione;

**CONSIDERATO** che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 21/03/2014;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**PRESO ATTO** dell'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore Mannini e del dibattito intercorso in cui sono intervenuti i Consiglieri Falchi, Aiazzi, Stera, Chiari, Bosi, Lobina, Guarducci, Doni, Bottino, Baldinotti, Giovannini, Salvetti, Biagiotti, Surace, Massi, Sanquerin ed il Sindaco Gianassi, così come risulta da resoconto verbale della seduta;

**CON** la seguente **VOTAZIONE**, espressa in forma palese:

- Consiglieri presenti n. 30;
- Consiglieri votanti n. 28;
- Astenuti n. 2 (Giovannini S.– Unione di Centro, L. Biagiotti – Democratici per Sesto);
- Voti favorevoli n. 21 (Sindaco, Partito Democratico, Italia dei Valori, Sinistra Ecologia e Libertà, Partito della Rifondazione Comunista/Federazione della Sinistra);
- Voti contrari n. 7 (M. Aiazzi, M. Massi, G. Salvetti – Nuovo Centro Destra, D. Loiero, M. Baldinotti, G. Gargiulo – Forza Italia, T. Veneri – Un'Altra Sesto è possibile);

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare il regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), composto di n. 17 articoli e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato A);
- 2) Di stabilire che il tributo sarà destinato a copertura di una parte dei costi indivisibili, come di seguito individuati:

<b>SERVIZI INDIVISIBILI PER TASI</b>	<b>PREVISIONE</b>
Pubblica sicurezza e vigilanza	3.327.113,51
Tutela patrimonio artistico	400.700,14
Servizi cimiteriali	593.789,84
Manutenzione strade	655.000,00

Illuminazione pubblica	282.000,00
Verde pubblico	305.765,93
Servizi socio-assistenziali	6.130.079,99
Protezione civile	202.700,00
Tutela degli edifici comunali	614.526,04
<b>TOTALE</b>	<b>12.511.675,45</b>

3) Di approvare ai sensi dell'art. 1 commi 676 e 677 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014) le seguenti aliquote ai fini TASI:

- a) Aliquota ordinaria: **aliquota 1,0 per mille**
- b) Abitazioni principali e relative pertinenze così come definite ai fini dell'IMU dall'art. 5 commi 1 e 2 NON accatastate nelle categorie A1/A8 e A9, comprese le abitazioni concesse in comodato gratuito equiparate all'abitazione principale ai sensi dell'art. 5 comma 3 del Regolamento Comunale IMU e del punto 4) della delibera C.C. n. 23 del 28/03/2014 di approvazione delle aliquote IMU) (e pertanto esenti IMU): **aliquota 1,5 per mille**
- c) Abitazioni principali e relative pertinenze così come definite ai fini dell'IMU dall'art. 5 commi 1 e 2 accatastate nelle categorie A1/A8 e A/9: **aliquota 1,0 per mille**
- d) Tutte le altre abitazioni (ad eccezione di quelle sfitte da oltre due anni) non esenti IMU, comprese quelle locate e/o date in comodato: **aliquota 0,0 per mille**
- e) Immobili produttivi accatastati nelle categorie C1/C3/C4/C5 o D (con esclusione degli immobili accatastati in categoria D): **aliquota 0,0 per mille**
- f) Fabbricati sfitti da oltre due anni ed immobili accatastati in categoria D5: **aliquota 0,8 per mille**

4) Di stabilire, ai fini TASI ai sensi dell'art. 1 comma 731 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014), per le abitazioni principali (**non** classate in categoria A1/A8 e A/9) rientranti nelle sole casistiche previste dall'art. 5 commi 1 e 2 del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Comunale Propria (IMU) una detrazione pari a **50,00** Euro. La suddetta detrazione è maggiorata di € **50,00** per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, a condizione che lo stesso dimori abitualmente e risieda anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. La suddetta maggiorazione non può superare i 400,00 euro e, pertanto, l'importo complessivo della detrazione e della maggiorazione non può risultare superiore a € 450,00.

5) Di demandare al competente Servizio Entrate l'incarico di inviare telematicamente copia conforme del regolamento adottato e della presente deliberazione al Ministero delle

Finanze con inserimento nel Portale del Federalismo fiscale entro 30 giorni dalla data di esecutività;

## **ED IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** l'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** l'esito della successiva e separata votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti n. 30;
- Consiglieri votanti n. 28;
- Astenuti n. 2 (Giovannini S.– Unione di Centro, L. Biagiotti – Democratici per Sesto);
- Voti favorevoli n. 21 (Sindaco, Partito Democratico, Italia dei Valori, Sinistra Ecologia e Libertà, Partito della Rifondazione Comunista/Federazione della Sinistra);
- Voti contrari n. 7 (M. Aiazzi, M. Massi, G. Salvetti – Nuovo Centro Destra, D. Loiero, M. Baldinotti, G. Gargiulo – Forza Italia, T. Veneri – Un'Altra Sesto è possibile);

## **DICHIARA**

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**PARERI SU DELIBERAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.8.2000 N. 267 e ss.mm.ii.**

**OGGETTO: Regolamento Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI), aliquote e detrazioni 2014: approvazione.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto Dirigente del SETTORE SERVIZI FINANZIARI, esprime sulla delibera in oggetto, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere **Favorevole**, in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

Sesto Fiorentino, 12-03-2014

**IL DIRIGENTE DEL  
SETTORE SERVIZI FINANZIARI  
f.to AMODEI GIUSEPPE**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, esprime parere **Favorevole**, in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE.

Sesto Fiorentino, 12-03-2014

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
SERVIZI FINANZIARI  
f.to AMODEI GIUSEPPE**

---

---

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
f.to GIORGETTI ANDREA

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
f.to FARSI GABRIELLA

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Sesto Fiorentino,

IL SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

---

---

**PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è pubblicata in copia all'Albo Pretorio del Comune di Sesto Fiorentino dal \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi..

Registrato al n. \_\_\_\_\_

---

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, undicesimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Sesto Fiorentino,

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to LANDI PATRIZIA